



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMPC185007: LICEO CLASSICO PIO XI

**Scuole associate al codice principale:**  
RM1M09900B: SCUOLA MEDIA PIO XI  
RMPSE55000: PIO XI LICEO SCIENTIFICO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola si prefissa l'arduo e affascinante compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini non si nasce, ma si diventa giorno per giorno. Per far questo ci ispiriamo a Gesu' Cristo, uomo perfetto, nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un buon cristiano, un onesto cittadino e un futuro abitatore del cielo. A partire da tale convinzione è stato delineato il Profilo in uscita dello studente sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio Europeo e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana. In questi anni, un lungo cammino di confronto e riflessione portato avanti dalle nostre scuole salesiane ha prodotto il "profilo di uscita dello studente salesiano". Esso è formato dalle 8 competenze chiave di cittadinanza elaborate dal Parlamento Europeo nell'ultima versione del 2018, con l'aggiunta di una seconda parte per ciascuna competenza che rappresenta ciò che vogliamo aggiungere per declinare quella competenza secondo un'antropologia salesiana.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti non presentano alcuna difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale, pochissimi quelli che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Al netto di una progettazione attenta e strutturata da parte dei vari dipartimenti disciplinari, alcuni aspetti nella progettazione didattica devono essere migliorati per garantire ad ogni studente il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati e il recupero delle lacune laddove riportate. Quest'anno ci siamo dotati di un unico curricolo verticalizzando competenze, abilità e conoscenze raccordando il I e il II ciclo. Il prossimo anno dovremo lavorare per creare maggiori sinergie interdisciplinari e verificare che il curricolo pensato sia coerente con il nostro Profilo in uscita dello studente salesiano (Cfr. PTOF).



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi ci pare ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Abbiamo rinnovato il laboratorio di Scienze e siamo all'avanguardia nelle dotazioni digitali, tuttavia resta da rinnovare il laboratorio di Fisica. Sono numerosi i momenti di confronto sulle metodologie e didattiche e ancor più sugli approcci educativi: ciò ci consente di gestire al meglio i casi conflittuali. Tuttavia, non sempre in modo risolutivo. Il Regolamento è stato condiviso, tuttavia non viene sempre accettato in alcune sue parti. Le relazioni generalmente sono positive e il clima è sereno.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



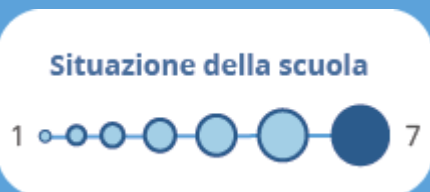
### Motivazione dell'autovalutazione

Per assestarci del tutto su un livello di eccellenza potremmo coinvolgere maggiormente le famiglie, sebbene siano coinvolte su loro scelta mediante un colloquio con gli specialisti della scuola responsabili dell'orientamento. Il dialogo con il corpo docenti, particolarmente col coordinatore di classe, è invece sempre assicurato. Dobbiamo implementare le attività formative esterne, particolarmente mediante convenzioni con le associazioni del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione per docenti e personale ATA, tanto che la percentuale di partecipazione risulta ottimale. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo, che restano a disposizione e in condivisione nei gruppi disciplinari. La scuola realizza iniziative formative di qualità buona, che rispondono quasi sempre ai bisogni formativi del personale. Di contro, le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono sempre condivise. Inoltre, si necessita di una formazione più specifica per il personale ATA e/o amministrativo che si trova a gestire sempre maggiori flussi di informazione a fronte di normative che cambiano velocemente.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola può migliorare nella partecipazione in rete con altre istituzioni e ha collaborazioni soprattutto con altre scuole dello stesso ente religioso. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, seppure con alcune difficoltà. Infatti, la natura paritaria della scuola le impedisce di fare da capofila nei progetti PON proposti dai Ministeri competenti, con conseguente difficoltà di accesso ad alcuni progetti di riqualificazione e formazione. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori, i quali partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono ottimali, tanto che la partecipazione alle attività proposte dalla scuola è superiore alle aspettative. Va sottolineato che la natura della scuola paritaria e cattolica vede una partecipazione molto attiva da parte delle famiglie con incontri di supporto alla genitorialità e di approfondimento alla formazione familiare e cristiana.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Innalzare il livello medio dei risultati scolastici e consentire il successo formativo anche agli studenti con difficoltà e bassa motivazione. Potenziare la frequenza alle attività di recupero e agli sportelli. Incentivare attività didattiche collaborative tra docenti e studenti.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli studenti nelle diverse materie di indirizzo. Migliorare e rivedere il Curricolo di Istituto affinché sia sempre più rispondente al Profilo dello studente salesiano in uscita.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le attività di recupero e gli sportelli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove parallele per le classi dello stesso anno nelle materie fondamentali per avviare una valutazione condivisa da parte dei docenti. I risultati verranno analizzati per individuare strategie e proposte di recupero e/o potenziamento.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre momenti di incontro volti all'acquisizione di un metodo di studio valido per lo studente e per il suo successo formativo.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere un confronto tra i docenti per realizzare una valutazione personalizzata e inclusiva, che incoraggi lo studente ad accettare l'errore come elemento necessario per progredire nel percorso di formazione.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Incentivare attività didattiche collaborative tra studenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Identificare le eventuali difficoltà emerse dai risultati delle prove standardizzate nazionali degli anni precedenti per colmarle. Valorizzare e incrementare i risultati positivi con lo scopo di incoraggiare la consapevolezza degli studenti nel loro percorso formativo.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali con esercitazioni durante l'orario curricolare.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere occasioni di esercitazione simulata attraverso modelli di prove standardizzate di anni precedenti per individuare possibili criticità in ambito di conoscenze, abilità e competenze. Le simulazioni devono avere anche l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del tempo e quindi la gestione del proprio percorso di formazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze dello studente salesiano in accordo alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### TRAGUARDO

Realizzare progetti che valorizzino la trasversalità delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza, socialità, consapevolezza ed espressione culturale, nonché la capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, la competenza multilinguistica, la capacità di imparare ad imparare e le discipline STEM.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere un confronto tra i docenti per realizzare una valutazione personalizzata e inclusiva, che incoraggi lo studente ad accettare l'errore come elemento necessario per progredire nel percorso di formazione.
2. **Continuità e orientamento**  
Divulgare i traguardi e gli obiettivi didattici attraverso incontri di promozione dell'Istituto e attività di condivisione tra scuola di primo e secondo grado. Frequentare percorsi di formazione per educatori e docenti declinati secondo il carisma salesiano.
3. **Continuità e orientamento**  
Realizzare collaborazioni attraverso specifici progetti, con Enti di ricerca, Università e professionisti dei diversi settori per promuovere la conoscenza dei possibili sbocchi di studio/professionali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare progetti e percorsi pluridisciplinari su temi di cittadinanza e costituzione, per valutare nei consigli di classe le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.







## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole per la prosecuzione del percorso di studi. Organizzare esperienze che orientino gli studenti non solo verso percorsi finalizzati al successo economico, ma anche alla realizzazione della propria persona secondo il carisma salesiano.

### TRAGUARDO

Focalizzarsi sulla realizzazione personale degli studenti attraverso attività di orientamento e, per coloro che scelgono il percorso universitario, promuovere attività di preparazione in vista delle ammissioni alle facoltà a numero chiuso.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Offrire agli studenti momenti di confronto con figure professionali specifiche ed educatori pastorali per fornire strumenti di orientamento.
2. **Continuità e orientamento**  
Realizzare collaborazioni attraverso specifici progetti, con Enti di ricerca, Università e professionisti dei diversi settori per promuovere la conoscenza dei possibili sbocchi di studio/professionali.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Avvalersi degli strumenti analitici per permettere agli studenti di giungere ad una maggiore chiarezza orientativa.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La programmazione del nuovo triennio si basa sulla rilevazione delle fragilità didattiche e relazionali emerse soprattutto in seguito all'emergenza pandemica. Si sceglie pertanto di dare priorità alla formazione didattica degli studenti, ma anche alla loro interiorità con iniziative che li aiutino a costruire relazioni positive con pari e adulti.